

INSIEME



www.comunitapastoralebms.it

AVVENTO 2020

DOMENICA 6 Dicembre 2020

4° DI AVVENTO

IL VERBO ENTRA NELLA STORIA

il tempo ospita la gloria di Dio

Il mistero dell'Incarnazione del Signore



Andare a messa
non si tratta
di buone abitudini,
ma di una questione
di vita e di morte.

Il pane della vita
non è infatti una bella frase,
ma la rivelazione
che senza Gesù
non possiamo fare niente.

*mons. Mario Delpini,
Arcivescovo di Milano*

**Lettera del Vescovo Mario per il tempo di Avvento
(ultima parte)**

Il ritmo del tempo

Il tempo si può definire come ritmo. L'orologio del campanile che batte le ore e le mezz'ore suggerisce non solo che il tempo passa, ma che esso può essere organizzato, ordinato in un orario. L'orario è l'arte di dare un nome alle ore, di dare un ritmo al tempo. Il ritmo scandisce la ripetizione: può quindi essere caratterizzato dalla noia di una costrizione, ma può anche essere qualificato da un'armonia che sa tenere insieme gli aspetti diversi della vita.

Il ritmo di una giornata, di una settimana, di un periodo dell'anno è, ovviamente, determinato da molte cose: l'orario di lavoro o di scuola, gli appuntamenti della vita della famiglia, della comunità cristiana, delle attività sociali, sportive, eccetera. Ma la cura per la vita "spirituale" e per lo sviluppo armonico della persona si deve tradurre nella scelta di inserire nella successione "obbligatoria" degli impegni quotidiani, delle cose da fare, i momenti per la preghiera, per la cura delle relazioni familiari, per la pratica della carità. Senza un ritmo anche i buoni propositi diventano velleitari, l'apprezzamento per i valori si traduce in scatti di generosità e in emozioni intense, destinati a consumare molte energie, ma a produrre pochi frutti.

Decidere *i tempi per "riti di vita familiare"* che consentono di parlarsi, di pregare insieme, di perdonarsi, di cercare insieme come affrontare le difficoltà che si profilano, offre la possibilità di appianare malintesi, portare i pesi gli uni degli altri, intensificare l'amore. Decidere *il tempo per la preghiera personale, familiare, comunitaria*, decidere i momenti in cui accostarsi al sacramento della riconciliazione, il giorno per un momento prolungato di ritiro personale o di coppia o di comunità, il tempo per partecipare con la comunità parrocchiale alla celebrazione eucaristica nel giorno del Signore, tutto ciò consente di vivere l'incontro con Dio e con il mistero della Chiesa come un appuntamento che alimenta la fede, sfuggendo alla superficialità della distrazione, del "non avere tempo", del non accorgersi di essere vivi alla presenza di Dio.

Decidere *il tempo da dedicare al servizio degli altri*, che si tratti dei ragazzi del catechismo o dei poveri, o della visita agli

anziani, rende presenze affidabili, quelle su cui si può contare per quell'ora o per quel giorno. Si sa che loro ci sono, perciò si può confidare che il servizio sia reso e che i ragazzi o i poveri o gli anziani non siano abbandonati. La proposta di una "banca del tempo" è una possibilità promettente. Ciascuno e ogni comunità può promuovere iniziative costruttive, sapendo di poter contare su una collaborazione affidabile; ciascuno può formulare propositi di prestazioni volontarie realisticamente inserite negli impegni ordinari, senza temere che "se dai una mano, ti prendono il braccio".

Invito pertanto tutti a dare alle proprie giornate, alla propria settimana un orario, un calendario. In- somma, *si tratta di formulare una regola di vita*, che si adatti alle circostanze e ai ruoli, alle scelte vocazionali e alle situazioni, ma una regola che consenta di mettere un ordine nell'esistenza, di favorire la fedeltà agli impegni, di assicurare una presenza e una disponibilità.

Può essere utile ricordare che uno dei luoghi originari della regola di vita è la vita consacrata, dove le persone professano una regola. Qui si può considerare il fatto che essa non è mai una scelta individuale, bensì implica sempre l'idea di un legame che non è solo soggettivo, ma costitutivo di relazioni e di appartenenza. La comunità monastica che vive la stessa regola è il paradigma del senso cristiano della regola, non solo come strumento individuale per ordinare la propria giornata ma per vivere legami stabili di fraternità e di servizio.

Le giornate dedicate:

appelli che ricorrono nel tempo

Le "giornate", le domeniche dedicate a un tema ricorrono nell'anno pastorale con una certa abbondanza, secondo calendari che vogliono accogliere le indicazioni del Papa, quelle della CEI, le tradizioni diocesane.

Si possono anche subire come una continua interruzione di un percorso di comunità che si trova ripetutamente sollecitato a temi diversi: diventano una distrazione dalle priorità pastorali che una comunità si propone. C'è pertanto la tentazione di ignorare le giornate proposte.

Si possono, invece, anche apprezzare come ciclico appello a una sensibilità ecclesiale più ampia, che vive l'appartenenza

alla diocesi, alla Chiesa italiana, alla Chiesa cattolica, all'umanità.

Le "giornate" si possono celebrare in tanti modi diversi: dal semplice ricordo di una intenzione di preghiera, alla messa a disposizione del materiale offerto dagli uffici dedicati, alla raccolta delle offerte per una necessità, a una proposta di eventi per pensare, per ascoltare persone competenti. Se nella comunità pastorale è attivo un gruppo che coltiva costantemente una sensibilità, la giornata può essere meglio celebrata e risultare fruttuosa, in un discernimento condotto con il Consiglio pastorale per definire le modalità e le proporzioni per le celebrazioni.

In questo anno così particolare mi sembra opportuno chiedere di mettere in evidenza alcune attenzioni che affido alla sensibilità delle comunità cristiane, alla intraprendenza di aggregazioni, gruppi, associazioni che se ne fanno abitualmente carico:

- * la Giornata dei poveri, come tempo per la cura del servizio e di una carità intelligente e operosa;
- * la Giornata della pace, come tempo per la ricerca del superamento dei conflitti;
- * la Giornata della Parola di Dio, come tempo per l'ascolto fecondo di Dio che ci parla;
- * la Festa della Famiglia secondo il rito ambrosiano, come tempo per le relazioni familiari;
- * la Giornata per la vita, come tempo che custodisce e promuove la vita come vocazione.

Durante questi mesi d'inverno, alcune intenzioni di preghiera e di riflessione meritano una particolare attenzione. Mi riferisco alla Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani e alla Settimana dell'educazione. Per ciascuno di questi appuntamenti sono disponibili messaggi di papa Francesco, della Conferenza Episcopale Italiana o delle commissioni episcopali incaricate che richiamano le intenzioni della giornata e ne sviluppano le tematiche. Tali messaggi si possono facilmente raggiungere via internet: perciò rinuncio a riportarne il testo e incoraggio alla lettura e a curarne la recezione secondo le opportunità che il Consiglio pastorale valuterà.

Conclusione

Carissimi,

il tempo in cui si celebra il mistero dell'Incarnazione è particolarmente intenso per molti aspetti. Il rischio di essere trascinati dagli adempimenti, dagli stimoli delle consuetudini mondane e di soffrire la frustrazione delle limitazioni imposte per contenere la pandemia può indurre una situazione di malessere profondo.

Il Figlio di Dio è divenuto figlio dell'uomo e con il dono dello Spirito insegna e rende possibile ai figli degli uomini abitare i giorni come figli di Dio.

Pertanto vorrei che giungesse a tutti il mio più affettuoso e intenso augurio per questo Natale.

«Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, [...] perché ricevessimo l'adozione a figli» (Gal 4,4-5).

**Nei giorni confusi, nei pensieri sospesi, nelle parole incerte,
anche in questi mesi della pandemia,**

si è compiuto il tempo, è stato mandato il Figlio.

Il tempo si è compiuto, forse era di lunedì:

**il compimento dell'inizio è la promessa, la vocazione a
decidere il cammino.**

Il tempo si è compiuto, forse era di martedì:

**il compimento del desiderio è l'ardore, la gioia che rende
leggero il peso e dolce il giogo.**

Il tempo si è compiuto, forse era di mercoledì:

**il compimento della virtù è l'umile perseveranza e
l'appassionata dedizione.**

Il tempo si è compiuto, forse era di giovedì:

il compimento del convivere è la fraternità.

**Il tempo si è compiuto, forse era di venerdì: il compimento
della dura fatica e della ferita profonda è d'essere prova
d'amore.**

Il tempo si è compiuto, forse era di sabato:

il compimento del riposo è la pace.

Il tempo si è compiuto, forse era il giorno ottavo:

il compimento dell'essere figli d'uomo è l'essere figli di Dio.

Era Natale, quel giorno.

Auguri! + Mario Delpini, Arcivescovo di Milano.

... A piccoli passi verso il Natale! L'Angelus di Papa Francesco.

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

In questo tempo di Avvento, la Chiesa scandisce il corso del tempo con la celebrazione dei principali eventi della vita di Gesù e della storia della salvezza. Così facendo, come Madre, illumina il cammino della nostra esistenza, ci sostiene nelle occupazioni quotidiane e ci orienta verso l'incontro finale con Cristo. L'odierna liturgia ci invita a vivere il primo "tempo forte" che è questo dell'Avvento, il primo dell'anno liturgico, l'Avvento, che ci prepara al Natale, e per questa preparazione è un tempo di attesa, è un tempo di speranza. Attesa e speranza.

San Paolo (cfr 1 Cor 1,3-9) indica l'oggetto dell'attesa. Qual è? La «manifestazione del Signore» (v. 7). L'Apostolo invita i cristiani di Corinto, **e anche noi, a concentrare l'attenzione sull'incontro con la persona di Gesù.** Per un cristiano la cosa più importante è l'incontro continuo con il Signore, stare con il Signore. E così, abituati a stare con il Signore della vita, ci prepariamo all'incontro, a stare con il Signore nell'eternità. E questo incontro definitivo verrà alla fine del mondo. **Ma il Signore viene ogni giorno, perché, con la sua grazia, possiamo compiere il bene nella nostra vita e in quella degli altri. Il nostro Dio è un Dio-che-viene - non dimenticatevi questo: Dio è un Dio che viene, continuamente viene - : Egli non delude la nostra attesa! Mai delude il Signore.** Ci farà aspettare forse, ci farà aspettare qualche momento nel buio per far maturare la nostra speranza, ma mai delude. Il Signore sempre viene, sempre è accanto a noi. Alle volte non si fa vedere, ma sempre viene. **È venuto in un preciso momento storico** e si è fatto uomo per prendere su di sé i nostri peccati – la festività del Natale commemora questa prima venuta di Gesù nel momento storico - ; **verrà alla fine dei tempi** come giudice universale; **e viene anche una terza volta, in una terza modalità: viene ogni giorno a visitare il suo popolo, a visitare ogni uomo e donna che lo accoglie nella Parola, nei Sacramenti, nei fratelli e nelle sorelle.** Gesù, ci dice la Bibbia, è alla porta e bussa. Ogni giorno. È alla porta del nostro cuore. **Bussa. Tu sai ascoltare il Signore che bussa, che è venuto oggi per visitarti, che bussa al tuo cuore con una inquietudine, con un'idea, con un'ispirazione?** È venuto a Betlemme, verrà alla

fine del mondo, ma ogni giorno viene da noi. State attenti, guardate cosa sentite nel cuore quando il Signore bussava.

Sappiamo bene che la vita è fatta di alti e bassi, di luci e ombre. Ognuno di noi sperimenta momenti di delusione, di insuccesso e di smarrimento. Inoltre, la situazione che stiamo vivendo, segnata dalla pandemia, genera in molti preoccupazione, paura e sconforto; si corre il rischio di cadere nel pessimismo, il rischio di cadere in quella chiusura e nell'apatia. Come dobbiamo reagire di fronte a tutto ciò? Ce lo suggerisce il Salmo di oggi: «L'anima nostra attende il Signore: egli è nostro aiuto e nostro scudo. È in lui che gioisce il nostro cuore» (Sal 32,20-21). Cioè **l'anima in attesa, un'attesa fiduciosa del Signore fa trovare conforto e coraggio nei momenti bui dell'esistenza. E da cosa nasce questo coraggio e questa scommessa fiduciosa? Da dove nasce? Nasce dalla speranza.** E la speranza non delude, quella virtù che ci porta avanti guardando all'incontro con il Signore.

L'Avvento è un incessante richiamo alla speranza: ci ricorda che Dio è presente nella storia per condurla al suo fine ultimo per condurla alla sua pienezza, che è il Signore, il Signore Gesù Cristo. Dio è presente nella storia dell'umanità, è il «Dio con noi», Dio non è lontano, sempre è con noi, al punto che tante volte bussava alle porte del nostro cuore. Dio cammina al nostro fianco per sostenerci. Il Signore non ci abbandona; ci accompagna nelle nostre vicende esistenziali per aiutarci a scoprire il senso del cammino, il significato del quotidiano, per infonderci coraggio nelle prove e nel dolore. In mezzo alle tempeste della vita, Dio ci tende sempre la mano e ci libera dalle minacce. Questo è bello! Nel libro del Deuteronomio c'è un passo molto bello, che il profeta dice al popolo: «Pensate, quale popolo ha i suoi dèi vicini a sé come tu hai vicino me?». **Nessuno, soltanto noi abbiamo questa grazia di avere Dio vicino a noi. Noi attendiamo Dio, speriamo che si manifesti, ma anche Lui spera che noi ci manifestiamo a Lui!** Maria Santissima, donna dell'attesa, accompagna i nostri passi in questo nuovo anno liturgico che iniziamo, e ci aiuti a realizzare il compito dei discepoli di Gesù, indicato dall'apostolo Pietro. E qual è questo compito? Rendere ragione della speranza che è in noi (cfr 1 Pt 3,15).

Papa Francesco.

AVVENTO 2020 I PASSI DEL CAMMINO:

1) LA PREGHIERA

* Scegliere di **partecipare se possibile ad una S. Messa feriale.**

* **Dal LUNEDI' al VENERDI' dalle ore 8,30 alle 9,00:**

ADORAZIONE EUCARISTICA PERSONALE.

* **OGNI SERA alle 20,32 il Vescovo guiderà 3 minuti di preghiera per tutte le famiglie** è possibile condividere il gesto collegandosi sul sito della Diocesi. L'appuntamento quotidiano sarà trasmesso alle 20.32 su ChiesaTv (canale 195 del digitale terrestre).

* **Ogni DOMENICA alle 16,00:**

PREGHIERA DEL VESPERO E BENEDIZIONE EUCARISTICA.

2) LA CATECHESI PER GLI ADULTI

* **LECTIO DIVINA: “ *Annunciamo il Vangelo del Regno*”
*Guarigione e sequela nel Vangelo di Giovanni.***

Mercoledì ore 21 * collegandosi al seguente link:

<https://www.youtube.com/channel/UCAbiwyMrxr4AHbpRMD5Qumw>

A cura dell'AZIONE CATTOLICA relatore Luca Moscatelli.

- 9/12: *“il Vangelo del Regno”.*

3) LA CARITA'

1) * **Desideriamo aiutare le FAMIGLIE che si ritrovano in difficoltà, a causa della pandemia.**

2) * **Il “Gesto” della COLLETTA ALIMENTARE.**

Al posto dei tradizionali "scatoloni", per raccogliere pasta, olio, riso, passata di pomodoro, biscotti o altri alimenti, ci sarà una **Gift card**: cambia la forma non la sostanza della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, giunta alla sua 24esima edizione e in programma dal **21 novembre all'8 dicembre.**

**3) PER NATALE, “ADOTTA UN NONNO, UNA NONNA”
della Residenza per Anziani “ANNI VERDI”.**

I responsabili della RSA “Anni Verdi”, ci hanno chiesto di sostenere questo gesto semplice e bello per tutti gli anziani ricoverati. E' da febbraio che non possiamo più incontrarli personalmente, suggerivano perciò di “adottare” un nonno/una nonna mandando personalmente attraverso un biglietto gli auguri per il natale. In sacrestia è possibile ricevere il Nome del Nonno/Nonna per l'augurio, il biglietto potrà essere imbucato direttamente agli Anni Verdi, oppure consegnato attraverso di noi.

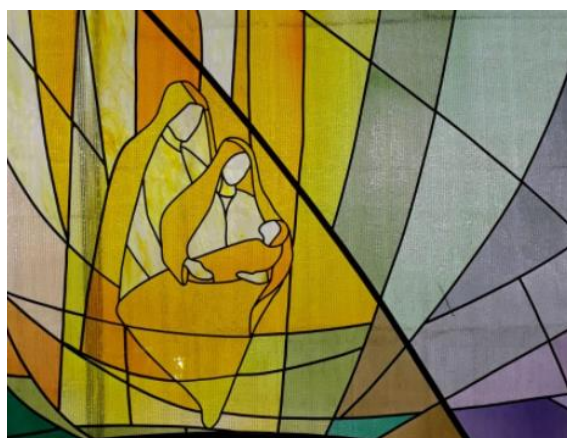
GRAZIE

* **Ai condomini di via Cesana e Villa 113 per l'Offerta di € 200 in memoria della Defunta Carzaniga Angela.**

* **Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia.**

Segnaliamo l'IBAN della Parrocchia su cui poter fare direttamente il versamento:

IBAN. IT07N052163254000000058508



“siate uomini di speranza”

Ancora una volta, GESU' viene a stare CON NOI
Uomo, fratello, compagno di viaggio.

PRESEPI IN MOSTRA 2020

Come funziona?

Invia 3 foto del tuo presepe e i tuoi dati alla mail igepetti2016@gmail.com
Entro il **31 dicembre 2020**, le pubblicheremo sulla nostra pagina facebook [gepetti.duemilasedici](https://www.facebook.com/gepetti.duemilasedici)

I partecipanti saranno divisi in 2 categorie:

- Ragazzi - fino ai 16 anni
- Adulti - dai 17 anni in su

Dall'**1 al 5 gennaio** saranno aperte le votazioni presso la pagina facebook per eleggere il vincitore.

I primi classificati vinceranno in premio prodotti alimentari del *“Commercio equo e solidale”*

Per chi lo desidera, è possibile lasciare un piccolo contributo in parrocchia che verrà devoluto alle famiglie in sofferenza economica a causa del Covid-19.

Vi spettiamo numerosi!

I Geppetti

CELEBRAZIONI **IN PREPARAZIONE AL S. NATALE 2020**

S. CONFESSIONI

Da Mercoledì 9/12:

- * **ogni giorno** dalle 9,30 alle 10,00; dalle 18 alle 18,30.
- * **ogni Sabato** dalle 9,30 alle 11,00, dalle 15,30 alle 17,00.

CONFESSIONI ADULTI e GIOVANI:

- * **A SOVICO:** Lunedì 14/12 ore 20,45.
- * **A MACHERIO:** Martedì 15/12 ORE 20,45
- * **A BIASSONO:**
 - * **Giovedì 17/12 ore 20,45.**
 - * **Lunedì 21/12 ore 20,45.**
 - * **Martedì 22/12 ore 20,45.**

CONFESSIONI RAGAZZI

- * **Martedì 15/12 ore 17,30: 5° elementare gruppi A e B.**
- * **Giovedì 17/12 ore 17,30: 5° elementare gruppi C - D - E**
- * **Venerdì 18/12 ore 15,15: 1 Media.**
 - ore 16,00: 2 Media.**
 - ore 18,00: 3 Media.**
 - Ore 18,30: Adolescenti**





BENEDIZIONI DELLE FAMIGLIE

* Non potremo vivere il gesto della visita delle famiglie, ma da Martedì 8/12 è possibile ritirare presso l'altare del Crocifisso, **l'acqua benedetta e la preghiera** da recitare nelle proprie famiglie.

*** Domenica 20/12 alle ore 16,00
in Chiesa: Preghiera del Vespero, seguirà al
termine sul Sagrato
la Benedizione Eucaristica impartita
a tutto il nostro Paese.**

Sarà presente anche il Sindaco Luciano Casiraghi.

NOVENA DI NATALE

* **Da lunedì 14/12 a Mercoledì 23/12**, alle ore 17,00, inizierà la Novena di Natale per tutti i ragazzi/e divisi a gruppi, secondo il calendario che sarà indicato.

BENEDIZIONI DELLE STATUINE DI GESU' BAMBINO

* **Domenica 20/12 alla S. Messa delle 10,15** la Benedizione delle statuine di Gesù bambino.

AVVISI

*** LUNEDI' 7/12: SOLENNITA' DI S. AMBROGIO.**

Ore 9,00 S. MESSA del S. Patrono della nostra Diocesi.

*** MARTEDI' 8/12: SOLENNITA' DELL'IMMACOLATA**

L'orario delle S. Messe è quello Festivo.

Da oggi sarà possibile ritirare l'acqua Benedetta e la preghiera da recitare insieme in occasione del S. Natale.

*** "L'8 dicembre per l'Azione cattolica è la Festa dell'adesione** e sotto la protezione di Maria, donna del «sì», i laici rinnovano il loro «sì» all'impegno e alla testimonianza nella Chiesa e nel mondo”.

“TEMPO DI CORONAVIRUS”

ORARIO DELLE MESSE FESTIVE

SINO ALLA FINE DELLO STATO D'EMERGENZA

PRE-FESTIVA - SABATO: * ore 17,30

FESTIVA -DOMENICA:

*** ore 7,30 - * ore 9,00 - * ore 10,15 * ore 11,30 * ore 17,30**

*Continuerà nei giorni festivi (ore 10,15) la **trasmissione in streaming della S. Messa.***

MESSE FERIALE (da Lunedì a Venerdì):

*** ore 9,00 - ore 18,30.**

SEGRETERIA PARROCCHIALE

Da Lunedì a Venerdì: dalle 16,00 alle 18,30

Lunedì – Mercoledì – Sabato: dalle 9,30 alle 11,00.

ORATORIO E SEGRETERIA CHIUSI

CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Dal 16 gennaio al 6 febbraio 2021



ore 21,00 presso Oratorio S. Luigi,

via Umberto I, Biassono

dalle ore 21.00 alle ore 22.30.

**Iscrizioni presso la segreteria
parrocchiale**